Gran lavoro per il comitato creato per promuovere la Bassa Romagna

Romandiola guarda al marketing territoriale

Il sindaco di Lugo ha assunto da poco la presidenza

LUGO - Prosegue l'evoluzione di Romandiola, il comitato creato per promuovere il ter-ritorio della Bassa Romagna. Da qualche mese a questa parte la stessa struttura è pre-sieduta infatti dal sindaco di Lugo Maurizio Roi, subentrato al presidente uscente Angelo Benetti, mentre la gestione spetta ad un consiglio direttivo composto da Luciano Tarozzi della Confartigianato, Andrea Alessi della Cna, Roberto Gallamini dell'Api Ravenna, Franco Pezzi dell'Ascom, Domenico Bardi della Confeser centi ed infine Rino Melandri dell'Associazione industriali. Stabiliti i criteri di gestione e le persone che dovranno portare avanti il progetto, si stanno ora accelerando i tempi per promuovere ulteriormen-te la zona mantenendo fede al compito del quale fu investito inizialmente il Comitato di

Romandiola, divenuto ormai una realtà consolidata che si avvale della stretta collaborazione di altre strutture come consorzi, banche, Camera di Commercio e TeAm.

Marketing territoriale, questa in sostanza la parola d'ordine del consiglio direttivo che nel corso dell'ultima riunione ha tractato le linee guida per proseguire il proprio cammino iniziando dal potenziamento del sito internet www.romandiola.com, sito che entro l'autunno dovrebbe trasformarsi in un vero e proprio portale di informazione, con l'intento di garantire un'ulteriore evoluzione finalizzata a rendere ancora più facile la conoscenza del territorio non solo agli indigeni ma anche ai visitatori. "Sono passaggi importanti - conferma Marina La

monarca, portavoce di Romandiola · ma tra i nostri obbiettivi non va dimenticato quello che ci conduce alla ricerca di un partner privato cui affidare la gestione del sito".

Il lavoro futuro riveste comunque grande importanza stando anche alle dichiarazioni di Maurizio Roi : "Progettazione, gestione e valo-rizzazione sono le tre parole chiave che abbiamo ben presenti e che saranno il filo conduttore su cui verrà portato avanti dal partner privato che stiamo cercando l'intero discorso. La buona gestione delle risorse – sottolinea ancora il primo cittadino lughese – consentirà al partner una copertura dei costi ed anche un piccolo utile a Romandiola stessa. Avremo un collegamento del portale con tutte le associazioni di categoria e cercheremo di raggiungere l'obbiettivo due, ovvero il finanziamento grazie ai fondi della Comunità Europea. Tra l'altro vi sono state e nuove richieste di adesione come quella dell'Ascom di Ravenna e un interessamento da parte della Lega delle Cooperative Il nostro intento è anche quello di coordinare l'attività di Romandiola con Stepra".

Tre anni fa la nascita di Romandiola, oggi il lavoro per un potenziamento, un lavoro che dovrebbe passare anche attraverso un imponente campagna di stampa con l'intento finale di ottenere un sensibile avanzamento del progetto originale in grado di coinvolgere totalmente una zona decisamente vasta.

Marco Pirazzini

Domani la chiusura Il Torneo internazionale di pallavolo verso il traguardo

LUGO - Si conclude domani il Torneo internazionale di pallavolo femminile "Francesco Baracca" giunto alla sua ottava edizione ed organizzato dalla Pgs Robur Lugo, in collaborazione con Pro Loco, Centro Suciale il Tondo e Centro Sudi Pier Giorgio Frassati. Tempo permettendo, tutte le partite si disputeranno all'aperto nella piazza situata in pieno centro tra il monumento di Baracca e l'edificio della Banca di Romagna. Gli incontri, giunti ormai alle fimali, vedranno impegnate squadre composte da ragazze di 15 e 16 anni provenienti da città come Salos Suwalki (Polonia), Ls. Estorii (Portogalio), Pardubice (Rep. Ceca), Pgs Lugo, Zagabria (Croazia), Auschwitz (Polonia) centro della Stessa Pgs Lugo, Le partite avranno inizio oggi alle ore 17.30 ed a seguire si svolgeranno le premiazioni di rito che concluderanno una manifestazione per la quale si sono mobilitate oftre 40 famiglie.

IL COMUNE HA AFFIDATO I SERVIZI AL CONSORZIO LUGHESE. RICORSO AL TAR

Il metano da Italgas a Te.am

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato (con l'astensione di Pri e An-Patto per Lugo e il voto contrario di Forza Italia), l'affidamento diretto dei servizi relativi alla fornitura di gas all'azienda Te.Am. Il servizio partirà alle 24 del 17 settembre. Te. am curerà la gestione dei servizi di acquisto, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita di gas naturale per uso cucina, riscaldamento e per attività artigianali, industriali, pubbliche e commerciali e per ogni altro uso. La delibera è stata spiegata da Maurizio Tuveri, assessore ai progetti economici speciali del Comune. «Questa scelta - ha detto Tuveri si inserisce in una situazione di grandi cambiamenti nella gestione dei servizi. Il mercato si sta liberalizzando e cambia anche il ruolo dell'ente pubblico che non può stare a guardare, ma deve cercare di ottenere benefici a favore della comunità, Il Comune deve compiere uno sforzo per controllare i gestori, verificare i servizi erogati e valutare la corretta applicazione di tariffe e standard di qualità. Questi cambiamenti in atto rappresentano un'occasione da non perdere per rafforzare le aziende a maggioranza pubblica che operano nel settore, e questo è il caso di Te.Am, e per garantire ai cittadini un servizio migliore». Sulla scelta effettuata dal Comune non c'è l'accordo con l'Italgas, attuale concessionaria del servizio, nei confronti della quale l'amministrazione lughese ha avviato la procedura di riscatto, con delibera consigliare del 26 luglio 2000. Italgas, infatti, ha presentato ricorso al Tar dell'Emilia Romagna per chiedere l'annullamento del preavviso di riscatto. Finora i giudici amministrativi non si sono ancora pronunciati.

Il parco dei grilli

E' in programma doma-ni dalle 16 alle 18.30 al parco del Loto di Lugo, il nono e penultimo appuntamento di una serie di incontri di educazione ambientale e animazione. L'incontro, dal titolo 'Il parco dei grilli', consentirà bambini e genitori di riscoprire, passeggiando nel parco, i suoni della natura e quelli creati dall'uomo. Il pomerig-gio si concluderà con una serie di attività a carattere ludico ed educativo, tra cui spicca la co-struzione di 'strumenti musicali' che saranno poi utilizzati dai bambini in un concerto. Intrattenitrici saranno Beatrice Ballanti ed Alessandra Di Girolamo.

Passa il Giro, strade chiuse

Domani a Lugo, in occasione del 76° Giro di Romagna, saranno chiuse al traffico alcune vie e piazze del centro, per garantire la sicurezza dei cittadini e dei ciclisti. Al mattino sono previste chiusure momentanee di incroci sotto la vigilanza di agenti di Polizia Municipale e la sospensione della circolazione, dalle 7 alle 12, in piazza Garibaldi e piazza I maggio.

Nel pomeriggio chiusura dalle 12.30 alle 17 in via Di Giù, via S. Andrea, via Quarantola, via Mentana, via Acquacalda, Largo Relencini, piazza Garibaldi, piazza 1º Maggio, piazza Martiri e piazza Baracca.

C'è un week end tutto di corsa

di Bruno Achilli

Caccia grossa alla maglia azzura oggi e domani sulle nostre strade con la 51ª Coppa Placci e il 76° Giro della Romagna. Le due classiche serviranno a dare una prima fisionomia alla nazionale che il 14 ottobre correrà il mondiale di Lisbona. Sono ancora tanti i nomi scritti nel taccuino del Ct Franco Ballerini, che però si è ripromesso di ridurre sensibilmente il listone dei papabili proprio domenica a Lugo (dove fra l'altro proprio lui vinse nel '91). Dunque chi ha ancora chances per andare in Portogallo dovrà darsi da fare e non poco. Oltre tutto le due corse non lasciano alternativa: oggi l'arrivo è in salita, mentre domani -- anche se le difficoltà sono concentrate a metà percorso - nel finale non mancherà lo spazio per tentare di mettersi in mostra.

Partiamo dalla «Placci» che si corre oggi e che per la tredicesima volta si snoda da Imola a San Marino per 200 km, oltre la metà dei quali in pianura, con la novità della puntatina su Cesenatico. Dopo i due giri del circuito locale e il rientro sul tradizionale percorso, c'è l'incursione sulla salitella di Montiano (un solo chilometro ma molto severo) che potrebbe fungere da trampolino di lancio. Risolutivi saranno in ogni caso i quattro giri sul circuito del Monte Titano (misura km 7.6) dove i più forti faranno la differenza. Favoriti? Il solito Casagrande, Rebellin e Bartoli, sul podio lo scorso anno, più Bettini, Basso, Belli, Nardello, Celesti-

Un abbinamento azzeccato che ha ridato impulso ad entrambe le classiche: in palio ci sono pure le maglie azzurre per Lisbona

in its excellentiality as an

Francesco Casagrande, annunciato in forma strepitosa, è decisamente l'uomo da battere. Ha glà vinto la Coppa Placci due voite, nel '95 davanti a Davide Cassani e nel 2000 precedendo Rebellin e Bartoll. Il suo sigillo l'ha messo anche nel Giro della Romagna, staccando tutti nell'edizione del 1997. Corre per la Fassa Bortolo di Ferretti.

COPPA PLACCI Nell' 83 podio tutto romagnolo 🗔

La storia della Coppa Placci parte dagli Venti (con sei edizioni condensate fra il '23 e il '28), riprende nell'immediato dopoguerra (dal '46 al '50) e poi prosegue senza soluzione di continuità dal '62 ad oggi (ma l'edizione del '68 non arrivò al traguardo per via di un formidabile nubifragio che obbligò gli organizzatori a sospendere la corsa).

Nel'albo d'oro troviamo quattro campioni del mondo: il forlivese Ercole Baldini ('63), Felice Gimondi ('66), Francesco Moser ('75) e Marino Basso ('77). Per il ciclismo di casa nostra memorabile in particolare l'edizione '83, quando l'intero podio fu romagnolo: s'impose Marino Amadori davanti a Davide Cassani e ad Alfio Vandi (a sua volta vincitore nel 1981).

Sono cinque inoltre i corridori che la Placci l'hanno vinta due volte: Emilio Petiva ('24 e '25), Ugo Colombo ('70 e '71), Roger De Vlaeminck ('72 e '74), Giovanni Battaglin ('79 e '80) e per ultimo Francesco Casagrande ('95 e 2000).

GIRO DELLA ROMAGNA Un tris di Coppi .

Ecco una corsa che in fatto di albo d'oro ha ben poco da invidiare alle più famose classiche. La parabola del Giro della Romagna parte addirittura dal 1910 e negli anni eroici ci sono scappati due successi di Costante Girardengo, uno di Learco Guerra ed uno di Alfredo Binda.

Fausto Coppi si è imposto tre volte ('46, '47 e' 49), Fiorenzo Magni due ('51 e '55), Gino Bartali si è viceversa dovuto accontentare di due secondi posti.

Nel '57 ci fu un trionfale successo di Ercole Baldini, che l'anno prima aveva vinto le Olimpiadi e l'anno seguente avrebbe vinto il mondiale.

Sempre a proposito di iridati, a Lugo sono sfrecciati davanti a tutti pure Gimondi ('68), Saronni ('81) e Argentin ('82). Successi romagnoli con Ortelli ('48) e Minardi ('54) e più recentemente con Cassani ('95) e Conti ('99). Nell'ultima edizione a spuntarla fu il russo Konyshev. Straniero anche Dortignac, vincitore della pionieristica edizione del 1910, lunga oltre 300 chilometri e percorsa sotto i 28 di media.

no, mentre gli stranieri più forti sembrano essere Brochard e Dufaux. Solo tre i romagnoli in corsa: Mondini, Gasperoni e Turicchia; faranno di sicuro del loro meglio. A Lugo l'attesa per il «Romagna» è al solito palpabile. Negli ultimi anni il Giro ha trovato nuovi stimoli e il ri-

L'abbinamento con la «Placi» si è rivelato azzeccato e infatti anche nella gara lughese ci saranno più o meno gli stessi corridori (unica eccezione riguarda Casagrande, ma sarà al via il russo Konyshev vincitore della passata edizione. Il percorso è il solito. Da Lugo il gruppo sfilerà lungo località dove il ciclismo è fortemente radicato (Bagnacavallo, Cotignola, Forl), per poi raggiungere attraverso Castrocaro e Dovadola il circuito di Monte

Trebbio-Chioda. E qui si entrerà nel vivo, con quattro giri che faranno selezione ed offriranno spettacolo.

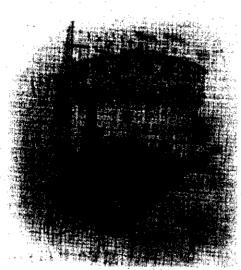
Ma dall'ultimo scollinamento sulla Chioda al traguardo resteranno ancora 60 chilometri da percorrere e tutto potrà ancora succedere. Un arrivo in volata sembra a prima vista la soluzione più probabile, però le sorprese sono sempre possibili. Tanto più che i due giri finali del circuito cittadino di Lugo potrebbero premiare qualche ardito battistrada... Cassani e Conti insegnano.

Primo obiettivo: potenziare il sito Internet num sum 2/9

sosta l'evoluzione di Romandiola, il Comitato creato per promuovere il territorio della Bassa Romagna. Da qualche mese a questa parte la stessa struttura è presieduta in-fatti dal sindaco di Lugo Maurizio Roi, subentrato al presidente uscente Angelo Benetti, mentre la gestione spetta ad un consiglio direttivo composto da Luciano Tarozzi del-la Confartigianato, Andrea Alessi della Cna, Roberto Gallamini dell'Api Ravenna, Franco Pezzi dell'Ascom, Do-menico Bardi della Confesercenti ed infine Rino Melandri dell'Associazione Industriali.

Stabiliti i criteri di gestione e le persone che dovranno portare avanti il progetto, si stanno ora accelerando i tempi per promuovere ulteriormente la zona mantenendo fede al compito del quale fu investito inizialmente il Comitato di Romandiola, divenuto ormai una realtà consolidata che si avvale della stretta collaborazione di altre strutture come consorzi, banche, Ca-

mera di Commercio e TeAm.
Marketing territoriale, questa in sostanza la parola d'ordine del Consiglio direttivo che nel corso dell'ultima riunione ha tracciato le linee guida per proseguire il pro-prio cammino iniziando dal potenziamento del sito inter-



net www.romandiola.com. sito che entro l'autunno do-vrebbe trasformarsi in un vero e proprio portale di informa Zione, con l'intento di garantire un'ulteriore evoluzione finalizzata a rendere ancora più facile la conoscenza del territorio non solo agli indigeni ma anche ai visitatori.

"Sono passaggi importanti -conferma Marina Lamonarca, portavece di Romandiola -ma tra i nostri obblettivi non va dimenticato quello che ci conduce alla ricerca di un partner privato cui affidare la gestione del sito".

Il lavoro futuro riveste co-munque grande importanza

stando anche alle dichiarazioni di Maurizio Roi: "Progettazione, gestione e valorizzazione sono le tre parole chiave che abbiamo ben presenti e che saranno il filo conduttore su cui verrà portato avanti dal partner private che stiamo cerando l'intero discorso. La buona gestione delle risorse – sottolinea ancora il primo cittadino lughese - consentirà al partner una copertura dei costi ed anche un piccolo uti-le a Romandiola stessa. Avremo un collegamento del por-tale con tutte le associazioni di categoria e cercheremo di raggiungere l'obbiettivo due, ovvero il finanziamento grazie ai fondi della Comunità Euro pea. Tra l'altro vi sono state e nuove richieste di adesion come quella dell'Ascom di Ra venna e un interessamento da parte della Lega delle Cooperative. Il nostro intento è anché quello di coordinare l'atti-vità di Romandiola con Stepra

Tre anni fa la nascita di Romandiola, oggi il lavoro per un potenziamento, lavo-ro che dovrebbe passare anche attraverso un imponente tento di ottenere un sensibile avanzamento del progetto originale in grado di coinvolgere totalmente una zona decisamente vasta amente vasta.
Marco Pirazzini

CONSIGLIO COMUNALE

Forza Italia e Democratici di Sinistra litigano sul gesto vandalico compiuto ai danni della sede lughese di A.N.

Alla ripresa è lite fra F.I. e D.S.

clusa alle 23 - quella di giovedi 30/8, grazie alla presenza di un unico punto ammini-strativo. Ma dal contenuto litigioso, sul commentatore del-l'atto vandallo contro la sede di AN a Lugo di inizio agosto che dovrà apparire sul periodico "La Rocca" del-l'Amministrazione Comunale.

In realtà, la seduta è iniziata con la commemorazione parte del Sindaco Roi, di Antonio Taglioni, scomparso improvvisamente negli scorsi giorni, nella sua veste, com'è stato scritto, di 'padre' del Te-atro Rossini del quale è stato direttore artistico per dieci anni e che ha indirizzato sulla strada delle rappresentazioni del repertorio settecentesco. "È scomparso l'uomo che negli ultimi 20-30 anni, ha fatto più teatro a Lugo - ha con-cluso il Sindaco Roi -. A lui, lughese come pochi altri, la cultura musicale, e non solo, deve moltissimo"

Chiusa questa triste ma doverosa parentesi su un personaggio le cui scelte ar-tistiche fecero sempre discutere, se ne è aperta un'altra, molto più dibattuta, sulla doverosa condanna del gesto vandalico di inizio agosto alla sede lughese di AN da pub-blicare sul periodico dell'Amministrazione Comunale "La Rocca". Queste modalità, discusse in una riunione a metà

agosto che ha visto presenti appena due capigruppo sugli otto totali, non ha trovato assenso di FI che, al posto del previsto intervento del Presidente del Consiglio Comunale Pier Luigi Facchini ha proposto - per bocca di Russino, una pagina supplemen-tare che contenesse le prese di posizione di tutti i partiti oppure, come seconda scelta, un articolo del Sindaco come rappresentante di tutta la città. E qui, tutto sommato incomprensibilmente, è scoppiata la lite tra Cortesi, capogruppo DS, Zama, capogrup-po RC, e lo stesso Facchini contro FI, accusata - quasi -di lesa maestà. Salvo concludere il tutto, alla fine, con la decisione di pubblicare la presa di posizione unitaria de capigruppo consiliari e un articolo a doppia firma del Sindaco Roi e del Presidente

Chiusa finalmente la pole-mica, e riferito di alcune interpellanze presentate da Fuz-zi, capógruppo AN/PpL (AN/ Patto per Lugo), in ordine a dati sulla criminalità, sul collegamento ciclabile tra viale Europa e via Lino Guerra e sulla spazzatura insufficiente del centro storico lughese, si è aperta - e velocemente chiusa - la parte puramente am-ministrativa consistente nella variante alla variante alla PRG (non è un gioco di paro-

le, ndr) che, alla fine, conse gna un'area verde al Comu-ne per il possibile Palasport in cambio dell'edificazione in area privata, prima destinata a verde, di una serie di fabbricati, e, tra questi, almeno potenzialmente, anche le due caserme della Polizia Stradale e della Polizia di Stato per la costruzione delle quali pare sia in corso una seria trattativa. Come che sia, ha dichiarato Camanzi, FI, a fron-te di un quadro ancora incerto e dove l'unica cosa chiara è l'edificazione che si è permessa ai privati, può stare solo l'astensione. E così, al momento del voto, è stato assieme a AN/PpL mentre a favore si sono espressi DS, RC e prodiani. Si è assentato dal voto il PPI mentre PRI e PDCI hanno "saltato" l'intera

Passati allo spazio delle mozioni, è stato approvato a maggioranza (sì DS, RC, PPI e prodiani, no FI) un OdG contro l'utilizzo degli OGM (organismi geneticamente modificati) mentre all'unanimità sono stati approvati altri due OdG del quali il primo, proposto dalla Giunta e concor-dato con i gruppi Consiliari, sullo sviluppo dell'agricoltura e il secondo, sul potenzia-mento dell'organico dei Vigili del Fuoco lughesi, proposto







In questi giorni il Sindaco di São Bernardo Mario Sos-resè sta facendo visita al Comuni di Imola, Lugo, Castelbolognese e Dozza.

Sul prossimo numero del nostro glornale vi sarà un servizio più dettacilinto

Lugo Città Mercate Un anno all'insegna della promozione functica

CITTA'

LUGO - Come già anti-

cipato a più riprese nei

mesi scorsi; si sta ormai

concretizzando il proces-

so di abbellimento di

Lugo. Nel centro storico

della città sono stati infatti

recentemente installati

nuovi elementi di arredo

urbano, oggetti d'autore,

firmati da importanti ar-

chitetti e designer pro-

venienti della collezione

"Paradisoterrestre" della

ditta Simongavina di San

Lazzaro di Savena, fonda-

ta da Dino Gavina, un maestro di levatura interna-

zionale in materia di arre-

ti di arredo della città -

spiega il sindaco Maurizio

Roi - è caduta su oggetti

di design moderno, per

contrasto con le piazze

antiche, ideati da grandi architetti, in modo da ab-

bellire Lugo con «pezzi»

originali, non standard, i

quali sono stati persona-

lizzati anche con l'inseri-

mento dello stemma del

Comune, In sostanza ab-

biamo voluto non solo migliorare l'aspetto della cit-

tà ma anche installare oppetti che abbiano in se

un alto contenuto artisti-

nuovo arredo coinvolge

tutta la Giunta: "Con que-

sti interventi - spiega l'as-

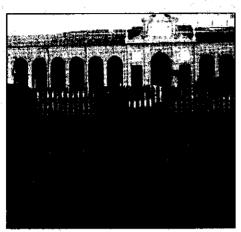
La soddisfazione per il

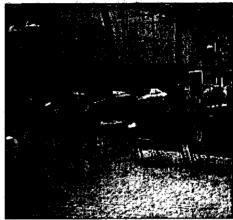
"La scelta degli elemen-

PS ared areal

Si sta concretizzando un progetto di abbellimento della città, che riprenda tra l'altro la ristrutturazione di piazze e strade

Nuovi arredi in città





Al via la ristrutturazione di Viale Rossini

Martedi 4 settembre hanno preso il via i lavori di ristrutturazione di Viale Rossini a Lugo: una strada che svolge un ruolo particolarmente importante di collegamento fra la Stazione Ferroviaria e il centro città

Il progetto è stato presentato pubblicamente e discusso con il Consiglio di Circoscrizione Lugo centro storico, il quale ha dato il proprio parere favorevole, e con numerosi cittadini intervenuti all'assemblea che si è svolta nello scorso mese di maggio.

Gil Interventi in programma prevedono una riorgama prevedono una riorganizzazione completa del viale, con un'attenzione particolare al miglioramento della viabilità, della sosta, della sicurezza di ciclisti e pedoni, del verde pubblico e della qualità estetica dell'area. L'aiuola centrale, che ospita due file di tigli, sarà ampliata e passerà dai 3 metri attuali a 5 metri di lardhezza.

Si creerà così una vera e propria area verde che permetterà agli alberi di crescere e svilupparsi meglio di quanto abbiano fatto fino ad

Sarà invece rimosta la maggior parte dei piri cofto-cati ai lati della via, ad eccezione di quelli che sono in buono stato di salute e che non sono di ostacolo alla realizzazione del progetto.

Si tratta di una scelta basata su diverse motivazioni, in particolare la situazione di instabilità e il precario stato di salute della stragrande maggioranza delle piante. Una situazione che trova le sue radici nella scelta effettuata circa mezzo secolo fa di far convivere un elevato numero di pini e tigli in uno enazio angueto

In questo modo i tigli non si sono sviluppati e la maggior parte dei pini si trova in condizioni precane.

Con l'intervento in programma, le due file di tigli poste nell'aiuola al centro della strada e la fotta vegetazione presente nel giardini privati avranno lo spazio sufficiente per svilupparsi nel modo midifore.

Oltre alla sistemazione del verde, il nuovo progetto prevede una nuova organizzazione degli oltre 60 posti auto ai lati della strada, i quali saranno intercalati da grandi aiucle fiorite che introdurranno una piacevole nota di colore nella via e nello stesso tempo permetteranno di mettere in sicurezza tutti gli accessi carrai.

L'intervento prevede, infine, la sostituzione di chiusini, pozzetti e cordoli centrali, la ripavimentazione della sede stradale e la realizzazione di zone sopraelevate per attraversamenti pedonali lungo viale Rossini e in corrispondenza dell'incrocio con viale Manzoni

I lavori procederanno per stralci successivi che comporteranno la progressiva chiusura al traffico della strada.

Questo intervento dell'Aministrazione comunale permetterà, in primo
luogo; di riqualificare una
sogo; di riqualificare una
sogo; di riqualificare una
creato notevoli disagi ai
residenti e al cittadini in
genere e in secondo luogo corisentirà di mantenere aree destinate alla sosta dei veicoli, in particolare a servizio di coloro
che usufruiscono del trasporto ferroviario anziche
del proprio veicolo priva-

Stefania Rinaldi Ceroni

Baracca, alla sistemazione delle facciate degli edifici del centro storico, per le quali stiamo predisponendo un apposito piane del colore".

Gli oggetti installati risultano davvero di coni genere: "Nella maggior parte dei casi - spiega l'architetto Igino Pasi, in: caricato del Progetto Arredo Urbano dal Comune ricorre il motivo dei due dischi incrociati che vuole esprimere un messaggio di solidarietà, collaborazione, unione e dialogo". Gli ultimi a comparire in ordine di tempo sono stati i fittoni che delimitano la zona a traffico limitato in biazza Martiri e piazza Baracca, a lato della Rocca e del Monumento all'aviatore luchese. Si tratta di delimitatori di spazio in ghisa dei quali ne sono stati posizionati quasi cinquanta, in largo Relencini, piazza Martiri, piazza Baracca e largo Calderoni. Quindici fioriere studiate da Daniele Vincenzi, sono state poi collocate in via Baracca mentre per quanto riquarda le panchine si è optato per due modelli, il primo in ghisa e legno iroko, disegnato dal celebre Kazuhide Takahama, scetto nel loggiato del Pavaglione, in viale Masi e via De Pinedo, ed il secondo in acciaio dipinto di verde, pensato da Luici Caccia Dominioni, posizionato nelle piazze centrali e in viale Rossini. Come cestino portarifiuti è stato invece preferito il modello "Pico" di Daniele Vincenzi, con esemplari di questo collocati in tutte le strade del centro. Ancora nel Pavaglione sono stati infine posizionati due dissuasori-sedile in marmo.

Nell'ambito della valorizzazione turistica della città va segnalata inoltre la realizzazione e l'installazione di 26 targhe di ceramiste lughesi Elisa Grillini e Laura Sughi, destinate ai principali monumenti e siti di interesse turistico.

Marco Pirazzini

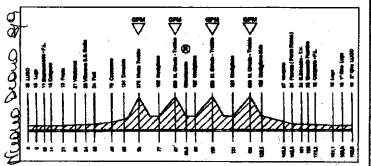
sessore Massimo Mirandoli, delegato in questo settore - intendiamo agire su due fronti: da un lato vooliamo migliorare l'aspetto della città allo scopo di renderla più gradevote, vivibile e funzionale per tutti coloro che vi abitano e dall'altro intendiamo aumentare l'attrattività di Lugo verso l'esterno, con un'attenzione particolare al turismo ed alle imprese interessate a nuove locazioni. Occorre però sottolineare che l'inserimento di elementi di arredo urbano è solo una parte di un lavoro molto più ampio che riquarda tutto il centre città, dalla ristrutturazione delle piazze e delle strade del centro storico, che

proseguirà con l'impiego

degli stessi materiali usa-

ti in largo Baruzzi e via

Non solo bici in piazza Ventur



LUGO - Torna anche quest'anno l'appuntamento classico con il Giro di Romagna per ciclisti profes-sionisti, manifestazione giunta alla 76esima edizione e in programma dome-nica 9 settembre. Si tratterà come sempre di un evento capace di catalizzare le attenzioni di numerosi sportivi per una gara che partirà da Lugo e farà ritorno nella città del Pavaglione dopo un percorso attraverso le zone più caratteristiche della Romagna. La versione 2001 del Giro non conterà solamente sull'aspetto agonistico, però. L'amministrazione comunale, la società «Ciclistica Francesco Baracca» ed i consigli di cir-coscrizione della città hanno operato per far crescere la manifestazione creando un evento capace di richia

mare un oran numero di cittadini nel centro storico. «Questa è la nostra intenzione - precisa Andrea Strocchi, assessore allo Sport - e la grossa mole di lavoro per impostare una serie di attività collaterali lo dimostra. All'interno del Pa-vaglione si giocherà a calcon formazioni Pulcini ció con formazioni Pulcini de Esordienti provenienti da Bagnacavallo, Alfonsine, Modigliana, Cotignola, Conselice, Solarolo, Argenta, Ferrara, Faenza, Imola e Castel San Pietro, cui vanno ad aggiungersi le formazioni lughesi del Baracca, S. Anna e Madonna delle Studie ed altre ancora. Abbiamo ie ed altre ancora. Abbiamo voluto sperimentare una nuova formula per coinvol-gere l'intera Romagna ed i gere Intera numagna Comuni del comprensorio lughese». La nuova versione del

Giro partirà quest'anno in via sperimentale e vedrà coinvolti i Consigli circoscrizionali di Lugo, tanto da ri-chiedere la presenza in campo di Mario Marescotti come rappresentante di tut-te le circoscrizioni. «Si tratta di mettere in moto una macchina che dovrebbe dare soddisfazioni nel tempo - conferma lo stesso Marescotti, coordinatore delle manifestazioni collaterali -Ventiquattro squadre di ravenduatro square di ra-gazzini calpesteranno il cor-tile del Pavaglione per gio-care a catclo fino alla sera-ta di sabato 8. Ma non solo il calcio tirerà la volata al ci-

Si potrà assistere ad una gara di orienteering (corsa di orientamento), una gimkana ciclistica in piazzale Baruzzi ed un'esibizione di tamburello in piazza Marti-

ri. Venerdì 7, a partire dalle ore 20,30, prenderà il via il Torneo Internazionale under 17 femminile di palla-volo in piazza Baracca, in concomitanza con la gi-mkana ciclistica di piazzale Baruzzi, un torneo di tennis under 12-14 in piazza dei Martiri ed un'esibizione di

Ping Pong nel loggiato di Largo della Repubblica sot-to il Pavaglione». E le iniziative culmineran-

no alle 11 di domenica 9 settembre con la partenza del Giro di Romagna.

Alle 16 circa è previsto in-vece l'arrivo dei ciclisti, mentre dalle 16.30 la socie-

tà «Up and Down» organizzerà una esibizione di pat-tinaggio. Infine, piazza dei Martiri ospiterà alle ore 20.30 ad un'esibizione di ballo, senza dimenticare il mercatino dell'antiquariato sotto il portico del Pavaglio-ne per la stessa giornata di domenica. Marco Pirazzini

LUGO

Sei squadre di ragazze tra i 15 e i 16 anni, provenienti da diverse nazioni europee, si sfidano all'ombra dell'«gla»

In centro un volley multilingue

quest'anno a giocare a pal-lavolo nel pieno centro stori-co di Lugo. E' in programma infatti dal 7 al 9 settembre l'ottava edizione del "Torneo In-ternazionale Francesco Baracca" che vedrà impegnate sei squadre composte da ra-gazze di 15 e 16 anni in rappresentanza di nazioni europee come Repubblica Ceca, Croazia, Polonia e Portogallo, oltre alle formazioni italia-ne di Nervesa della Battaglia e della Pgs Lugo. Si ripropo-ne dunque l'ormai tradizionale appuntamento con il volley all'ombra del monu-mento dell'aviatore simbolo di Lugo per una manifesta-zione organizzata, ed anche in questo caso si tratta di una piacevole conferma, dalla Pgs Robur Lugo in collabo-razione con Pro Loco, Cen-tro Sociale II Tondo e Centro Studi Pier Giorgio Frassati. Decine di ragazze visiteran-no insieme ai loro accompagnatori il comprensorio ed i suoi dintorni nel contesto di un lungo week-end di sport, cultura e divertimento Inserito a sua volta nell'ambito delle celebrazioni per "Lugo Città d'Europa".

Le squadre che prende-ranno parte al torneo giungeranno in Romagna in rap-presentanza di città, invitate per l'occasione attraverso il circuito salesiano o tramite gemellaggi, come Salos Su-walki (Polonia), I.s. Estoril (Portogallo), Pardubice' (Portogallo), Pardubice (Rep. Ceca), Zagabria (Cro-





azia) e Nervesa della Battaglia (Italia) ed i componenti di tutte le formazioni saranno ospitati sino al termine delle varie iniziative nelle abitazioni di famiglie lugheresesi disponibili a questo scopo. Il programma prevede poi un ventaglio piuttosto ampio di attività che culmineranno con la disputa della partite tra le varie squadre con la formula iniziale di due gironi all'italiana da incrociare in un secondo tempo in modo da consentire un confronto diretto tra ognuna del-le compagni presenti. Tra le

attività che verranno svolte iontano dal campo di pallaun'escursione al parco giochi di Mirabilandia a spese dell'organizzazione, un incontro nella Rocca di Lugo con le autorità locali, la visita ad principali siti e monumenti della città come il Teatro Rossini ed il Museo Baracca, ol tre ad una simpatica gita al mare. Non ci sarà dunque da annoiarsi, rispettando una tradizione della Pgs, sempre attiva nel mondo dei giovani: "La Pgs – conferma Gio-Vanni Coletta, uno dei pronale – sviluppa da sempre le dimensioni educative, culturali, sociali e politiche dell'attività sportiva all'interno di tività sportiva all'interno di un progetto ispirato alla visione cristiana, al sistema preven-tivo di Don Bosco ed agl apporti della tradizione eduativa salesiana. La Pgs Robur Lugo, insieme alle realtà presenti nell'Istituto Maria Ausiliatrice, organizza dal 1994 il Torneo Baracca, un appuntamento direi unico nella nostra realtà locale. In questi anni infatti – prosegue ancora Coletta – centinaia di ragazzi e ragazze stranieri hanno partecipato all'iniziativa ospiti di famiglie lughesi ed il torneo stesso è divenuto ben presto un pretesto per momenti di incontro, di confronto e scambio di esperienze". Gli incontri tre le diverse squadre partecipanti si giò-cheranno nelle giornate di venerdi e sabato a partire dalle ore 20.15 mentre domenica cono previste le finacon inizio alle 17.30, finali le duali assisteranno anche i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e l'avv. Glovanni Baracca, presiden-te dell'Associazione "Amici del Museo Barácca", che avranno il compito di premiare i partecipanti al termine delle partite. In caso di maltempo il tomeo non verrà rin-viato ma semplicemente trasferito di sede da piazza Baracca alla palestra dell'Istituto Maria Ausiliatrice in via Torres.

IMPIANTI Il «battesimo» con due partite di calcio giovani

Inaugurato il campo sportivo di via Corelli centi lavori di ristrutturaz

LUGO - E' stato inaugurato nel pomeriggio di sa-bato scorso il campo sportivo comunale di largo Co-relli, interessato negli ultimi mesi da alcuni lavori di

ristrutturazione. Il programma ha proposto due partite di calcio che hanno visto affrontarsi la formazione Esordienti del Sant'Anna e quella della Spal di Ferrara mentre a seguire i Giovanissimi del Sant'Anna si sono confrontati con i pari età dell'U.S. Bagnacavallo alla presen-za di Andrea Strocchi, as-

za di Andrea Strocchi, as-sessore allo Sport del Co-mune di Lugo. Il campo sportivo di lar-go Corelli, già esistente da diverso tempo, è stato mi-gliorato recentemente con la costruzione di una palazzina per spogliatoi e servizi finanziata, in gran parte, grazie al consistente con-tributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. L'intervento è stato poi comple-tato con lavori di manutenzione del campo, sistemazione delle fognature, rea-lizzazione di una nuova recinzione ed installazione di cancelli carrabili e pedona-

"L'inaugurazione del campo sportivo comunale di largo Corelli, dopo i rene, costituisce senza du bio - dice l'assessore a Soort Andrea Strocchi evento di rilievo nel par rama sportivo lughese. I vori per il completamento questa struttura, che, tra l' tro, hanno impegnato i portanti risorse econor che della Fondazione Ci a di Risparmio e Banca Monte di Lugo e del Com ne, rappresentavano i l'Amministrazione un ob tivo prioritario da realiza re entro l'estate 2001, fine di consentime l'utiliz per la prossima stagio calcistica".

riguarda poi la cura di l'area sportiva: "Mi pre-inoltre evidenziare - pro-gue ancora Strocchi - chi campo di largo Corelli è s to affidato in gestione a Polisportiva S. Anna, ma stato e deve continuare essere anche una strutti al servizio del quartie Non appena saranno co pletati i necessari atti a ministrativi, il campo ve infine intitolato alla men ria di Valeriano Gramigi l'artigiano scomparso p maturamente, una perso che ha dedicato la sua v allo sport e in particolare

Marco Piraza

